

Questo è un libro dove ci sono dei Lego da comprare (Riccardo C.)

E' la pubblicità (Marcello)

Allora è un libro di pubblicità (Sebastiano)

Mi serve per prendere dei regali da chiedere a Babbo Natale (Emiliano)

E' un libro dove ti dicono dove sono i giochi che vuoi comprare (Riccardo C.)

Si vede che è una pubblicità, perché ci sono dei bimbi che stanno montando dei Lego e si vede che sono contenti, che ci hanno questi Lego, che ce li hanno regalati (Marcello)

Ci viene voglia di comprarli anche a noi (Riccardo C.)

Se li troviamo li prendiamo anche noi e poi siamo felici anche noi (Marcello)

Io le desidero queste costruzioni, perché le avevo viste anche in televisione (Marcello)

Noi guardiamo la tele per un cartone e quando finisce il cartone guardiamo anche la pubblicità (Riccardo C.)

Il cartone delle volte si ferma e fa una pausa, che la decide quelli che fanno la pubblicità (Sebastiano)

La pubblicità è un po' maschio e un po' femmina (Sebastiano)

Io non la guardo mai la pubblicità da femmina (Cristiano)

La pubblicità delle femmine è quella delle Winx (Sebastiano)

Io ho visto la pubblicità delle goccioline (Riccardo L.)

Sì, la guardo anche io, quella della giungla! Io le ho trovate le goccioline e l'ho chiesto alla mamma se me le prendeva, e poi le ho mangiate e sono buone (Sebastiano)

Io ho cercato la gocciolina zebrata, che se la trovi vai a vedere qualcosa nella foresta (Alessandro)

No, non è vero, esiste solo nella foresta la gocciolina zebrata, quella gocciolina lì è più buona e è con le righe di cioccolata (Sebastiano)

Il mio papà mi ha detto che l'ha trovata al super mercato (Alessandro)

Io non ci credo! E poi noi non ci andiamo mai al supermercato e allora non la trovo! (Riccardo C.)

Se trovi il biscotto zebrato vinci anche un tablet (Giulia D.)

Ah, sì! Quello che te sei in casa, ma lui ti fa vedere dove sei, tipo nella giungla, ma te stai sempre in casa! (Sebastiano)

La pubblicità alla radio

C'era una canzone, poi parlano con il cantante, c'è un'altra canzone, poi c'è la pubblicità, che lo senti perché non c'è più la musica (Sebastiano)

Io ho sentito la pubblicità della pubblicità. Ho sentito alla radio che bisogna fare la pubblicità perché si fa fatica a vendere (Nicolas)

Vuole dire che ci vanno poche persone nel negozio e se ci fanno la pubblicità ci vanno un po' più di persone (Sebastiano)

E dopo comprano (Nicola)

Io ho sentito la pubblicità alla radio, non c'erano delle canzoni ma delle parole (Francesca)

Nella pubblicità alla radio non c'è la musica, si sente che è pubblicità perché ci sono solo le parole (Sebastiano)

Io lo sapevo che era pubblicità, perché dicevano delle parole che io non capivo, perché erano parole diverse (Matilde P.)

Dopo aver ascoltato la pubblicità alla radio

Sono più grandi le parole della musica, la voce è strana (Riccardo C.)

Urla quasi (Sebastiano)

E' una voce dura ... un po' che comanda (Nicola)

E' una voce che si vuole far sentire (Riccardo C.)